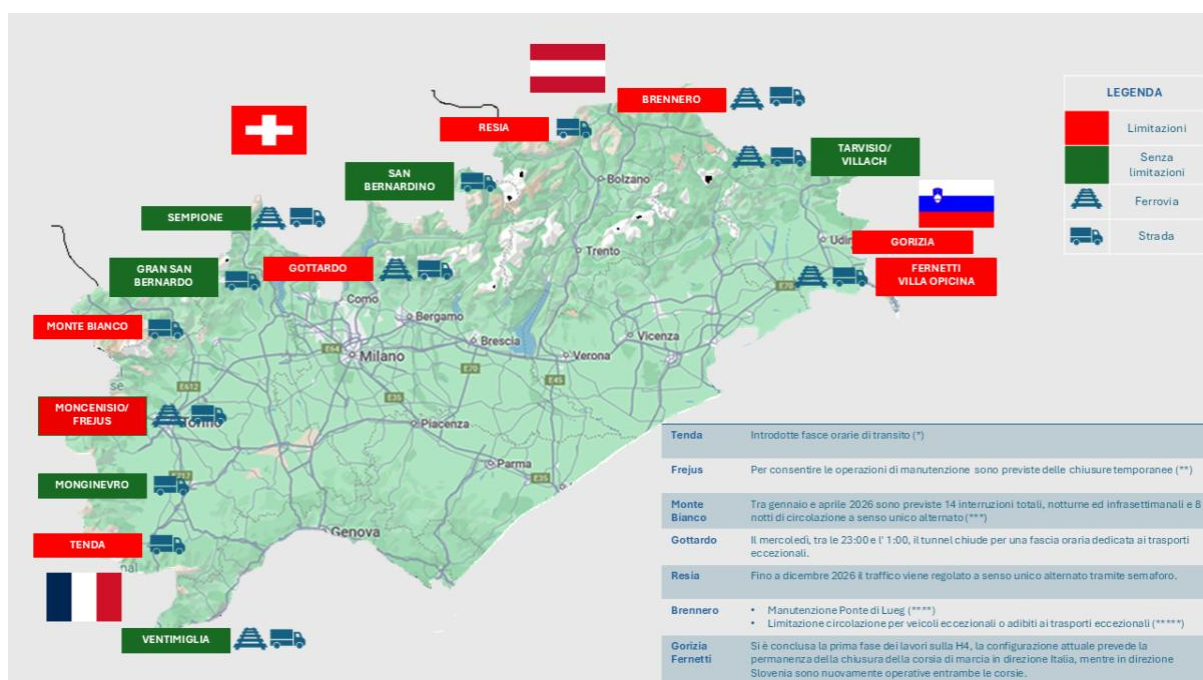




## VALICHI ALPINI

### Le limitazioni alla circolazione



**CLICCA SULLA FIGURA PER INGRANDIRLA**

(\*) Tenda – [Consulta fasce orarie di transito](#)

(\*\*) Frejus – [Consulta il calendario delle chiusure](#)

(\*\*\*) Monte Bianco – [Programmazione interruzioni e senso unico alternato](#)

(\*\*\*\*) Manutenzione del Ponte di Lueg - [Consulta il calendario delle limitazioni](#)

(\*\*\*\*\*) Brennero - [Consulta il calendario delle limitazioni](#)

# DATI SU COMMERCIO E TRASPORTI

## DATI NAZIONALI

### Istat - Commercio estero extra UE

A febbraio 2026 l'Istat ha stimato, per l'interscambio commerciale con i paesi extra Ue27, un aumento congiunturale per entrambi i flussi, più ampio per le importazioni (+8,5%) rispetto alle esportazioni (+4,9%).

Nel trimestre dicembre 2025-febbraio 2026, rispetto al precedente, l'export è cresciuto dell'1,8%, sostenuto dalle maggiori vendite di beni intermedi (+8,5%) e beni strumentali (+1,1%). Nello stesso periodo, l'import si è ridotto dello 0,6%, principalmente per effetto dei minori acquisti di beni di consumo non durevoli (-6,6%).

A febbraio 2026 l'export è cresciuto su base annua del 2,5% (era -5,5% a gennaio 2026). La crescita tendenziale dell'export verso i mercati extra Ue27 è dovuta all'aumento delle vendite di beni intermedi (+20,5%) e beni strumentali (+3,0%). L'import ha registrato una lieve flessione tendenziale (-0,4%), cui ha contribuito la decisa contrazione degli acquisti di energia (-30,5%), che ha più che compensato gli aumenti delle importazioni rilevati per gli altri raggruppamenti, il più ampio per beni di consumo non durevoli (+22,4%).

A febbraio 2026, si sono rilevati marcati aumenti su base annua delle esportazioni verso Svizzera (+33,1%), paesi OPEC (+14,5%) e Stati Uniti (+9,6%). Sono diminuite le vendite verso Turchia (-27,8%), Regno Unito (-16,4%), paesi ASEAN (-13,7%) e paesi MERCOSUR (-13,5%).

Le importazioni da Stati Uniti (+40,4%) e Cina (+20,4%) hanno registrato una forte crescita tendenziale; sono cresciuti anche le importazioni dai paesi MERCOSUR (+11,6%).

Nei primi due mesi del 2026, l'avanzo commerciale con i paesi extra Ue è stato pari a +7,8 miliardi di euro, in aumento rispetto ai primi due mesi del 2025 (+5,2 miliardi). [\(Link\)](#)

### Istat - Commercio con l'estero e prezzi all'import

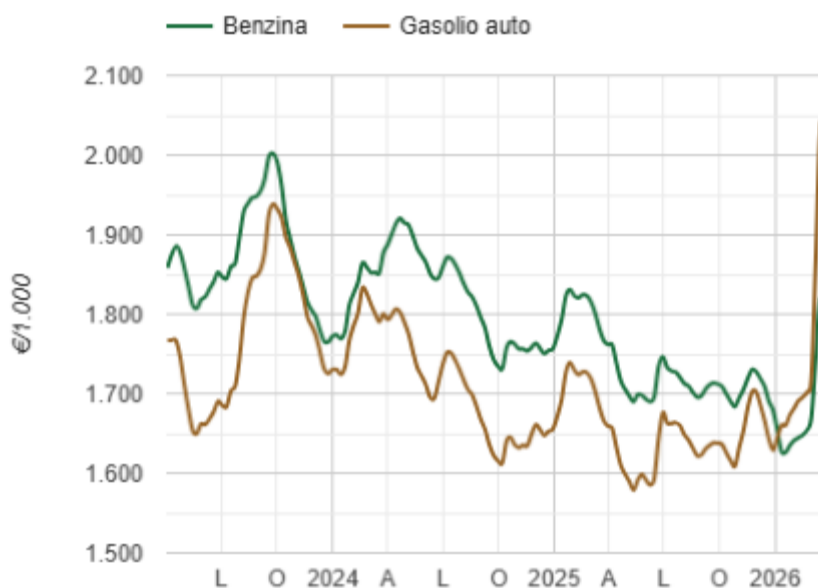
A gennaio 2026 l'Istat ha stimato una riduzione congiunturale delle importazioni (-1,3%), mentre le esportazioni sono state pressoché stazionarie (-0,1%). La dinamica su base mensile dell'export è stata sintesi di un incremento per l'area Ue (+1,4%) e una flessione per l'area extra Ue (-1,6%). Nel trimestre novembre 2025-gennaio 2026, rispetto al precedente, l'export è stato sostanzialmente stabile (-0,1%) mentre l'import si è ridotto del 2,2%.

A gennaio 2026 l'export è calato su base annua del 4,6% in valore e del 5,8% in volume. La flessione tendenziale dell'export in termini monetari ha riguardato entrambe le aree, Ue (-3,9%) ed extra Ue (-5,5%). L'import ha registrato una riduzione tendenziale del 7,4% in valore, che ha coinvolto in misura più ampia l'area extra Ue (-13,9%), rispetto a quella Ue (-2,0%); in volume, le importazioni si sono ridotte del 2,9%.

Su base annua, i paesi che hanno contribuito di più alla flessione dell'export sono Francia (-7,5%), Stati Uniti (-6,7%), Germania (-4,8%) e Regno Unito (-12,3%). Sono aumentate solo le vendite dirette verso Svizzera (+15,5%), Cina (+14,6%) e Austria (+5,1%). ([Link](#))

### MASE – Prezzo medio del gasolio

Il prezzo medio del gasolio nella settimana compresa tra il 23 ed il 29 marzo 2026 è stato di 2.032,73 di cui: accise 472,90 e IVA 366,56, registrando un aumento del 0,47% rispetto alla settimana precedente ed un aumento del 21,9% rispetto allo stesso periodo del 2025. ([Link](#))



### Trading Economics – Prezzo del Brent e del greggio

Il Brent il 2 aprile 2026 ha raggiunto il valore di 108,42 \$/bbl, aumentando del 33,15% rispetto al mese precedente e del 54,53% rispetto allo stesso periodo del 2025.



Alla stessa data il greggio 106,8 \$/bbl aumentando del 43,39% rispetto al mese precedente e del 59,68% rispetto allo stesso periodo del 2025. ([Link](#))



## Trading Economics – Prezzo dell'elettricità

L'elettricità in Italia ha raggiunto il valore di 148,51 euro/MWh il 2 aprile 2026, aumentando del 18,62% rispetto al mese precedente e del 23,91% rispetto allo stesso periodo del 2025. ([Link](#))



	Prezzo		Giorno	Month	Anno	Data
Elettricità del Regno Unito	92.86	▼ -4.23	-4.36%	1.43%	16.51%	2026-04-01
Germania Elettricità	88.32	▼ -2.47	-2.72%	-2.13%	22.92%	2026-04-01
Francia Elettricità	55.94	▼ -0.72	-1.27%	7.29%	-11.42%	2026-04-01
Spagna Elettricità	5.00	▼ -0.15	-2.91%	-82.41%	-77.38%	2026-04-02
Italia Elettricità	148.51	▼ -11.48	-7.18%	18.62%	23.91%	2026-04-02

## DATI INTERNAZIONALI

### Drewry – World Container

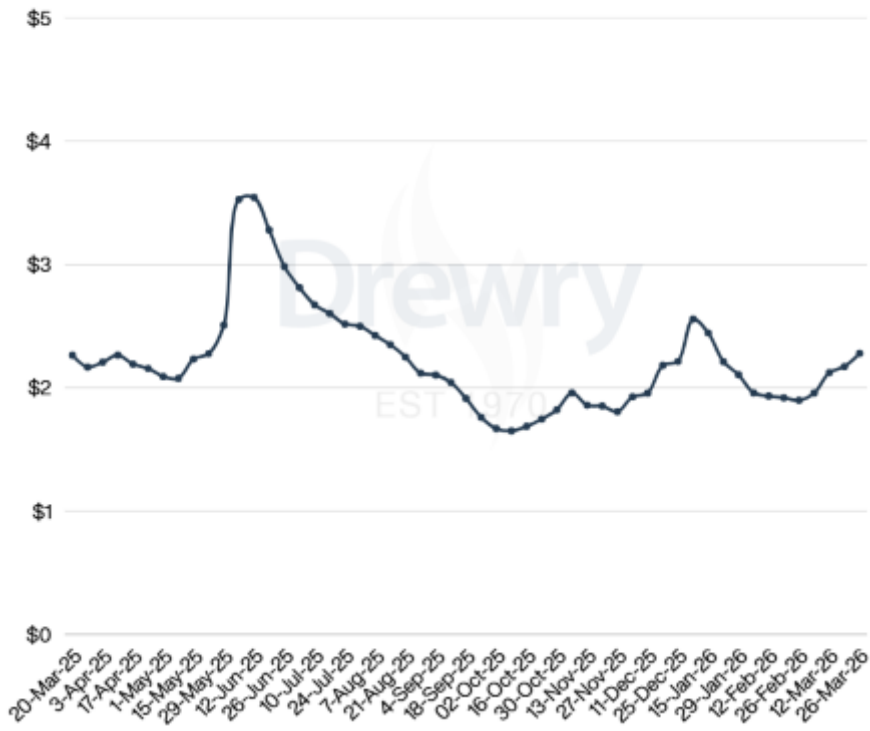
L'andamento dei noli marittimi evidenzia che al 26 marzo 2026 il WCI, riferito ai container di 40 piedi, è stato pari a 2.279\$ (3.474\$ sulla rotta Shanghai – Genova), registrando un aumento del 5% sia rispetto alla settimana precedente che al valore misurato nella stessa settimana del 2025. Nell'ultima settimana sulle principali tratte le tariffe dei noli sono aumentate tutte tra il 3% ed il 12%. ([Link](#))

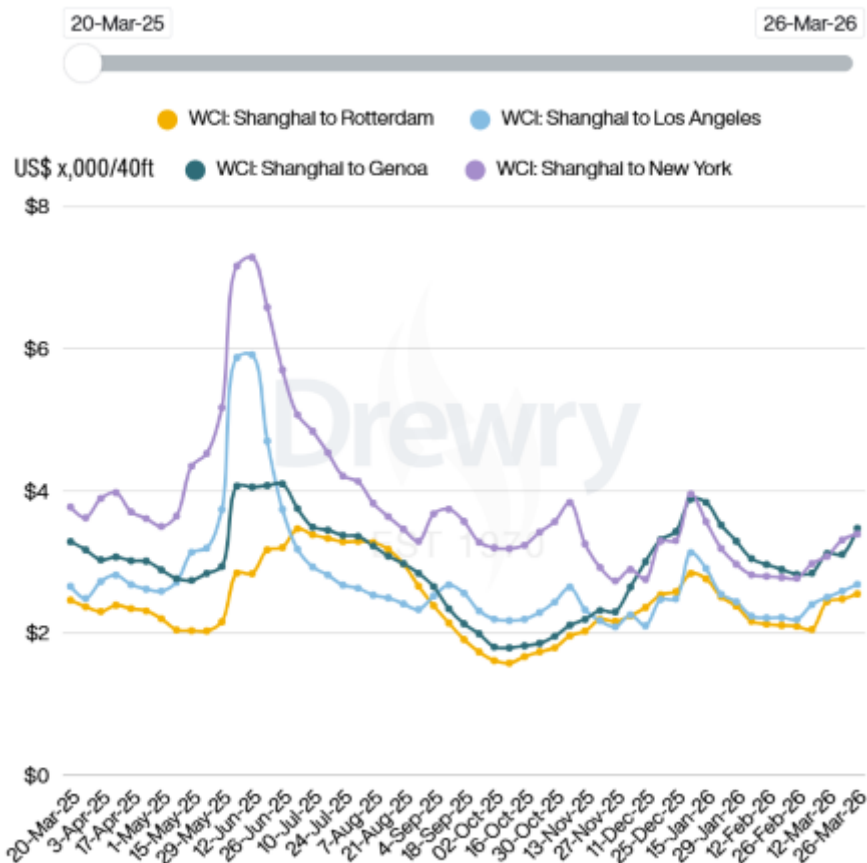
20-Mar-25

26-Mar-26

US\$ x,000/40ft

● World Container Index (WCI) Composite Index





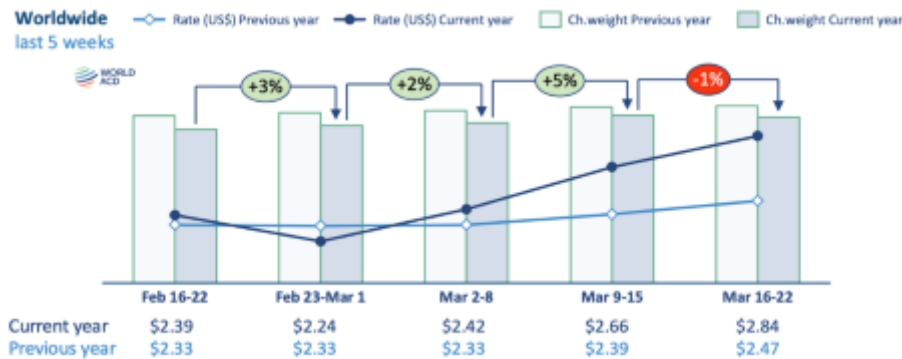
## Baltic Exchange – Baltic Exchange Dry Index

L'indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie delle navi dry bulk cargo del 1 aprile 2026 è diminuito del 7,18% rispetto al mese precedente e aumentato del 28,24% rispetto all'anno precedente, avendo raggiunto i 2.030\$. ([Link](#))



## WorldACD – Air Cargo Market Trends

Il trasporto aereo mondiale di merci è diminuito dell'1% nella settimana compresa tra il 16 ed il 22 marzo 2026 rispetto alla precedente. Le tariffe medie mondiali, basate su un mix di prezzi spot e tariffe contrattuali, sono aumentate del 15% rispetto allo stesso periodo del 2025 e aumentate del 7% rispetto alla settimana precedente raggiungendo i 2,84 \$/kg. ([Link](#))



## DATI ECONOMICI

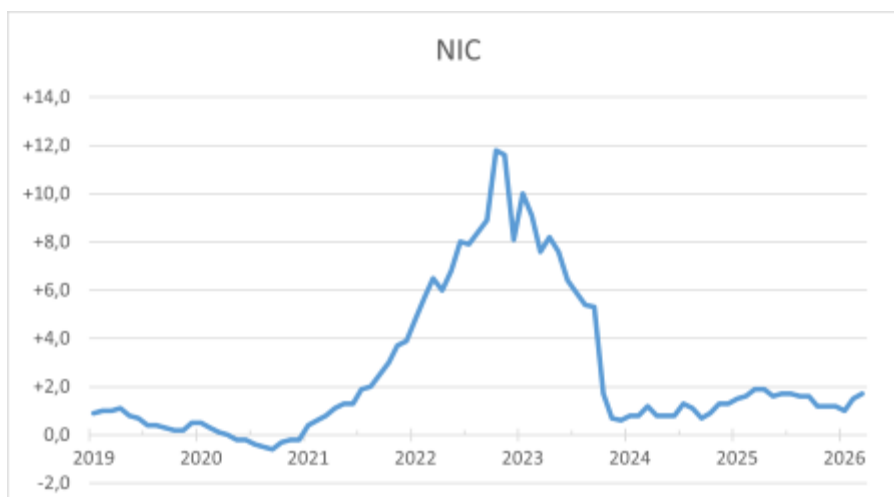
### DATI NAZIONALI

#### Istat – Inflazione

Nel mese di marzo 2026, secondo le stime preliminari, l'inflazione, al lordo dei tabacchi, registra una variazione del +0,5% su base mensile e del +1,7% su base annua (da +1,5% nel mese precedente).

L'"inflazione di fondo" al netto degli energetici e degli alimentari freschi ha evidenziato un rallentamento (da +2,4% a +1,9%), così come quella al netto dei soli beni energetici (da +2,5% a +2,1%).

L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) ha registrato una variazione pari a +1,6% su base mensile e a +1,5% su base annua (stabile rispetto al mese precedente). ([Link](#))



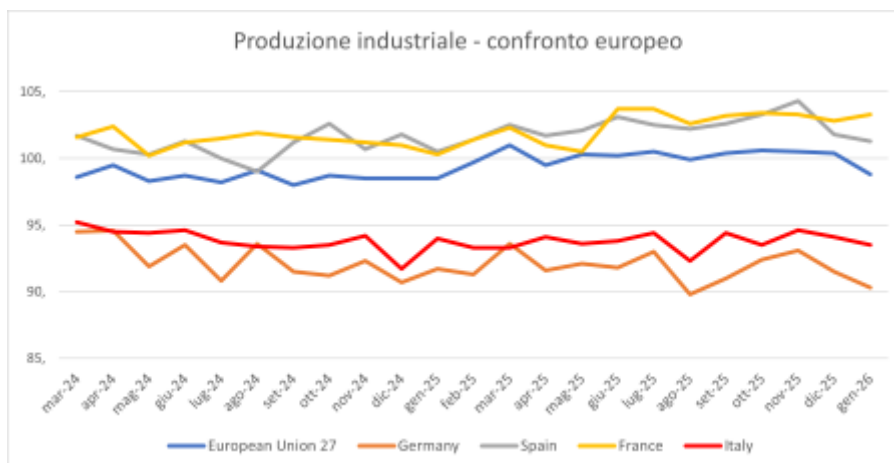
### Istat/Eurostat – Produzione industriale

A gennaio 2026 l'Istat ha stimato che l'indice destagionalizzato della produzione industriale sia diminuito dello 0,6% rispetto a dicembre. Nella media del trimestre novembre-gennaio il livello della produzione è cresciuto dello 0,7% rispetto ai tre mesi precedenti.

L'indice destagionalizzato mensile è cresciuto su base congiunturale solo per l'energia (+4,5%), mentre è diminuito per i beni di consumo (-0,6%), i beni intermedi (-0,8%) e i beni strumentali (-2,2%). A gennaio 2026 l'indice generale è diminuito in termini tendenziali dello 0,6%, si è registrato un incremento tendenziale solo per l'energia (+10,4%). I restanti comparti, invece, hanno mostrato flessioni, con un calo maggiore per i beni consumo (-3,8%) e meno accentuato per i beni intermedi (-1,6%) e per i beni strumentali (-0,3%). ([Link](#))



A livello europeo si evidenzia una contrazione della produzione industriale generalizzata.



## Istat – Fatturato dell’industria e dei servizi

A gennaio 2026 l’Istat ha stimato che il fatturato dell’industria, al netto dei fattori stagionali, sia diminuito in termini congiunturali dello 0,3% in valore e dell’1,7% in volume. Sul mercato interno si è rilevato un incremento dello 0,6% in valore ed una flessione dell’1,4% in volume, mentre su quello estero si sono registrate variazioni negative della stessa intensità sia in valore sia in volume (-1,9%). Per il settore dei servizi l’Istat ha stimato una crescita congiunturale dello 0,9% in valore e una diminuzione dello 0,1% in volume, in particolare per il Trasporto e magazzinaggio si è registrato un incremento del 1,2% in valore e del 1,1% in volume.

Nei servizi si è registrata una riduzione tendenziale dello 0,8% in valore (-0,9% per il Trasporto e magazzinaggio) e dell’ 1,5% in volume (-1,6% per il Trasporto e magazzinaggio). ([Link](#))

## Istat – Fiducia delle imprese

A marzo 2026 l’indice del clima di fiducia delle imprese è diminuito da 97,4 a 97,3. La fiducia è aumentata in tutti i comparti indagati ad eccezione del commercio al dettaglio. ([Link](#))

## Istat – Tasso di disoccupazione

Nel mese di febbraio 2026 il tasso di disoccupazione totale è stato del 5,3%. In termini tendenziali (febbraio 2026 rispetto a febbraio 2025) è stata riscontrata una riduzione dello 0,8%. ([Link](#))



[Disiscriviti](#) | [Guarda online](#)

**CONFETRA – CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA**

Roma, Via Panama, 62 | Tel. 06 8559151 | e-mail [confetra@confetra.com](mailto:confetra@confetra.com)

PRIVACY: Ti comunichiamo che abbiamo aggiornato la nostra informativa sulla privacy come da nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali e privacy – “GDPR” General Data Protection Regulation – che ha introdotto delle nuove regole per tutte le società che operano all'interno dell'UE e/o che trattano dati di soggetti europei. Continueremo ad aggiornarti come abbiamo fatto finora a meno che tu non sia più interessato a ricevere le nostre comunicazioni, in questo caso potrai cancellarti inviando una email a [privacy@confetra.com](mailto:privacy@confetra.com)